

Ragazzi a scuola di social con "Connessioni Digitali"

RIMINI

Si chiama "Connessioni Digitali" ed è un progetto volto a migliorare le competenze digitali di ragazze e ragazzi di scuole secondarie di primo grado in tutta Italia. Si tratta del primo progetto nato dalla nuova partnership tra Save the Children e le società del Gruppo Crédit Agricole in Italia.

Il contrasto della **povertà educativa** digitale è una delle sfide più attuali e urgenti. Come emerge da una recente rilevazione pilota, infatti, ancora oggi, un quinto dei ragazzi non è in grado di eseguire semplici operazioni utilizzando gli strumenti informatici, quasi 1 ragazzo su 3 non ha un tablet a casa e 1 su 7 neanche un Pc, l'11% non sa condividere uno schermo durante una chiamata con Zoom o inserire un hyperlink in un testo. Circa il 10% degli studenti che hanno partecipato al-

l'indagine pilota non è in grado di riconoscere una password di sicurezza media o elevata, quasi un terzo (31,1%) pensa che l'età minima per avere un profilo sui social, ad esempio Tik Tok o Instagram, sia inferiore ai 13 anni, circa il 7% pensa che l'età per poter accedere ai social sia 10 anni o meno, e il 30,3% non conosce ad esempio i passaggi necessari a rendere un profilo Instagram accessibile soltanto ai propri amici e non pubblico. Il 56,8% invece non è a conoscenza delle regole relative alla cessione ai social della propria immagine ed il suo utilizzo da parte degli stessi, mentre il 46,1% non è in grado di riconoscere una fake news riguardante l'attualità.

"Connessioni Digitali" vuole dare una risposta concreta a questa sfida, e punta, nell'arco di tre anni, a coinvolgere nelle

attività di formazione 6 mila studenti tra i 12 e 14 anni, e circa 250 docenti. Il progetto promosso da Save the Children prenderà il via, per la prima annualità, in 40 scuole di 30 piccole e grandi città in 15 diverse regioni da nord a sud.

Il percorso educativo sarà finalizzato all'acquisizione e certificazione delle competenze digitali attraverso la creazione di prodotti comunicativi all'interno delle scuole, di una vera e propria "Newsroom Crossmediale" attrezzata. Ragazze e ragazzi potranno così raccontare loro stessi e la realtà dei loro territori utilizzando le tecnologie digitali in modo competente e consapevole, sviluppando al contempo l'attivismo civico per promuovere un cambiamento in positivo della loro realtà e del contesto in cui vivono.



Peso: 16%